

Il territorio veneziano sta subendo l'ennesimo durissimo colpo LO AMMETTONO ANCHE QUELLI CHE NE SONO CORRESPONSABILI

A farne le spese sono gli operai .

La scure della dismissione si abbatte su larga parte dei settori industriali .

L'impovertimento produttivo è stato crudelmente accelerato .

*La storia recente ha confermato che lottare singolarmente azienda per azienda porta ad un unico risultato :
DISOCCUPAZIONE .*

La cassa integrazione è solo una discesa meno ripida verso il baratro .

*Le istituzioni , allineate o meno , non svolgono il loro ruolo , sempre più lontane dalle richieste del popolo , con
tempi di reazione lentissimi .*

C'è una sola cosa da fare :

ALLINEAMENTO OPERAIO

Dobbiamo creare un fronte comune intercategoriale che abbia come parole d'ordine :
LAVORO , DIGNITA' , SALARIO , DIRITTI , PER GLI OPERAI DEL
TERRITORIO VENEZIANO .

QUESTA UNIONE DEVE NASCERE DALLA CLASSE OPERAIA
CON SOLE "CONCESSIONI" ALLE R.S.U. AZIENDALI.

Portare le nostre istanze compatti e coinvolgere tutta la popolazione .

La ricaduta sul tessuto sociale è già pesante ma , di questo , passo se i lavoratori tutti non si mettono di traverso si va verso il tracollo.

C'è la pressante necessità di essere in tanti , basta manifestazioni o iniziative con centinaia di operai , abbiamo l'obbligo di essere in migliaia , per portare in piazza tutte le realtà in crisi o dismissione , visibilità e condivisione.

Gli errori e le divisioni del passato sono appunto del passato , ci servano da insegnamento e non da freno .

Mendicare la presenza istituzionale non ha pagato , ci si deve muovere in massa , a quel punto saranno obbligate a seguirci .

Chi sta già subendo la cassa integrazione deve trasformarsi in risorsa per tutti , le statistiche parlano di molte migliaia di lavoratori nella provincia di Venezia , che , assuefatti a questa condizione , rinunciano alla visibilità perché si sentono privati della loro dignità.

Rompere questo schema è obbligatorio per recuperare questi onesti lavoratori al ruolo sociale che gli spetta nelle manifestazioni e di conseguenza puntare ad un nuovo sviluppo veneziano che ridia loro il LAVORO !!!

>> SLAI (Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale) COBAS (Comitati di base)

>>> PER IL SINDACATO DI CLASSE Appalti Fincantieri - E.n.i. Raffinazione - Marghera

telefoni 3471965188 (coordinamento e Cobas Eni) - 3203583621 (Cobas Fincantieri) - 3343657064
(vertenze legali chiamare pomeriggio) - fax 0415625372

sito web: www.slaicobasmarghera.org -

statuto Slai cobas per il sindacato di classe: www.slaicobasmarghera.org/Statuto.pdf -

intervista su Raffineria: www.slaicobasmarghera.org/interview-Gianluca.htm -

documentario e intervista su Fincantieri: www.mirarossa.org/rete/film-promo/iniziale1.htm